



Tra le note più liete di queste ultime sedute c'è Mirco Petrella. La formica atomica di Pratola Peligna, uno che con i suoi numeri può inalzare il potenziale offensivo dei dorici



Pagliarini Filippo capocannoniere del torneo promozione Gir. A L'Urbana non vince più e il discorso playoff è tornato tutto in discussione.



Il direttore sportivo del Fabriano-Cerreto, Sergio Gubinelli: «Tanti errori madornali sui quali dovremo molto riflettere per rifondare una nuova squadra»



13

NEWSCLUBGRUP - SPORT & ATTUALITÀ

13

TeamSport

Anno XV - 2022/23

newsclub.as@gmail.com

Donadel: pronti alla battaglia

Il mister dell'Ancona: «Ho capito che questa squadra può vincere anche le partite complicate» Vogliamo andare avanti nei playoff e sono sicuro che i nostri tifosi ci daranno una grossa mano»

La lunga attesa è finita. Oggi è il giorno della verità. Quasi tre settimane per preparare una partita sono lunghe; per Marco Donadel è stata l'occasione per studiare e comprendere meglio una squadra affidatagli appena un mese fa.

Donadel, come avete sfruttato questa lunga attesa prima del match di oggi con la Lucchese?

«Abbiamo avuto tredici allenamenti per preparare questa partita. Un tempo prezioso per lavorare che però contiene anche delle insidie. All'inizio eravamo ancora incerti sulle date. Dal momento in cui abbiamo avuto certezza del rinvio non potevamo pensare da subito alla Lucchese, c'era il rischio di bruciare energie mentali preziose. Così abbiamo cercato di dividere il programma in tre mini blocchi e di lavorare molto su noi stessi».

Su quali aspetti ha concentrato il suo programma di lavoro?

«Ho cercato di sfruttare questo periodo per migliorare la conoscenza e la relazione fra noi. Questo è servito a cementare il gruppo. Per andare nei dettagli ci vuole molto più tempo. Soprattutto abbiamo provato a lavorare molto sulla gestione delle emozioni e delle risorse mentali. Un punto fondamentale in una partita da dentro o fuori».

L'Ancona scende in campo con il vantaggio di poter contare su due risultati su tre. Statisticamente il 66 per cento delle possibilità.

«I numeri dicono questo. Noi abbiamo lavorato per cercare di alzare questa percentuale



cercando di preparare i ragazzi a gestire nel migliore dei modi anche quei momenti di difficoltà che il match potrebbe proporre».

Giocare in casa un autentico spareggio è effettivamente un vantaggio?

«Sicuramente. In queste sfide da dentro o fuori ci sono sempre momenti favorevoli e

(continua a pag 2

Bilancio delle vittorie in perfetta parità tra i dorici e lucchesi

48 sono gli incroci totali, memorabile il 2-0 del '66, con la doppietta di Riccetti.

Si sono incontrate 48 volte Ancona e Lucchese nel loro passato facendo registrare un bilancio in perfetta parità con 15 successi ciascuno. 18 i pareggi compreso quello dell'ultimo incrocio, a marzo, al Porta Elisa (1-1 Panico, Simonetti). L'ultimo precedente al Del Conero, ottobre 2022, sorrise alla truppa dell'allora tecnico Colavitto vittoriosa in rimonta 2-1 (Bianchimano, Simonetti, Spagnoli).



Una fase della partita Ancona-Lucchese

Cenni di storia

La prima sfida con i rossoneri risale all'ottobre del '26, in Seconda serie, e fu vinta da questi ultimi per 2-1.

Infuocato il confronto del febbraio '60 in C a Lucca con l'Ancona, in situazione di classifica tranquilla, a contendere strenuamente la partita alla Lucchese bisognosa invece di punti per proseguire la lotta al vertice.

Finì 0-0 con insulti all'indirizzo degli anconetani "colpevoli" di troppo ardore. A maggio '66 al Dorico, Ancona e Lucchese si giocarono una fetta di salvezza. Terminò 2-0

(continua a pag 2)

Bilancio delle vittorie in perfetta parità tra i dorici e lucchesi

(segue da pag. 1)

grazie alla doppietta del portorecanatese Marcello Riccetti. Una menzione particolare la merita il match del 9 settembre 2007 nelle Marche finito 2-0 per l'Ancona che terminò quel torneo promossa in Serie B proprio attraverso i playoff.

A realizzare le marcature fu la Vipera Salvatore Mastronunzio che timbrò le sue prime reti biancorosse. Il primo passo verso una storia che lo ha reso il miglior marcatore di sempre dei dorici con 109 centri.



Ivan Maraia
tecnico della Lucchese

Donadel: pronti alla battaglia!

(segue da pag. 1)

altri in cui bisogna stringere i denti. Ecco, il nostro pubblico può fare la differenza proprio in quei frangenti. Sono certo che come hanno fatto per tutto il campionato anche oggi i tifosi saranno al nostro fianco».

Quale Lucchese si aspetta di affrontare?

«Quando si arriva ai playoff le squadre cambiano quasi sempre volto. In questo caso non si affronta un match con dei punti in palio: o si vince o si perde. Credo che loro le proveranno tutte per arrivare all'unico risultato che garantirebbe il passaggio del turno».

Che cosa teme di più della Lucchese?

«Il fatto che possa giocarsi questo match non avendo nulla da perdere».

Vedremo un'Ancona più attenta e speculativa oppure punterete a vincerla in ogni caso?

«Sarebbe un errore entrare in campo con l'idea di difendere il pareggio. Dovremo cercare di mettere in difficoltà la Lucchese e di batterla».

Quindi sarà un'Ancona aggressiva e spregiudicata?

«In realtà questa squadra è sempre stata abituata ad affrontare la gara per giocare bene. Stando con i miei giocatori però ho capito che hanno le caratteristiche per poter anche vincere le cosiddette partite "sporche". Anzi, a molti di loro piace così. Siamo pronti anche alla battaglia».

Qual è l'obiettivo di questi playoff per l'Ancona?

«Il passaggio del turno è un obiettivo perché questa squadra lo merita. Ma non vogliamo fermarci, credo che sia anche l'ambizione della società. Vogliamo vincere per tenere viva la speranza di andare avanti il più possibile. Adesso però siamo tutti concentrati solo sulla Lucchese».

Un Petrella in p...

L'Ancona anti-Lucchese è pronta per rimonta atomica Si va verso il 3-5-2 di part...
Spagnoli e Di Massimo

Tutti a disposizione tranne lo squalificato Giorgio Brogni. Al netto di acciacchi e condizione, con qualche elemento inevitabilmente più indietro di altri, l'Ancona è di fatto quasi tutta arruolabile in vista del primo turno playoff di giovedì contro la Lucchese (ore 18 prevendita già attiva sui canali DiyTicket).

Lo slittamento della post-season ha consentito a mister Marco Donadel di recuperare diverse pedine così da valutare, nelle pieve potenzialità dell'organico (tranne il lungo degente D'Eramo), il miglior undici anti-Lucchese. Ieri la squadra ha svolto seduta mattutina al Del Conero mentre oggi, sempre di mattina (9.45), tornerà in campo al Paolignelli.

Dubbio in difesa

Ipotizzando che il dogma della difesa a tre venga mantenuto anche in questa circostanza, a giocarsi le maglie da titolari saranno Mondonico, Fantoni, De Santis e Camigliano.

Questi ultimi due, dalle indicazioni che arrivano, appaiono più avanti mentre rimarrebbe da sciogliere il dubbio Mondonico-Fantoni. Il centrale di Vimercate, reduce da un'annata fin qui altalenante per quelle che sono le sue qualità, è appena guarito da un fastidioso microtrauma al piede.

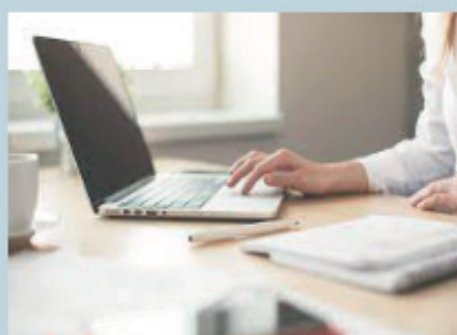
Fantoni, dal canto suo, si è disimpegnato con precisione e diligenza ogni qualvolta è stato chiamato in causa. Ecco perché non sarebbe così assurdo vederlo nell'undici di partenza.

Ballottaggio in mediana

Con Mezzoni e Martina a presidiare le corsie esterne di un probabile 3-5-2 (occhio al 3-4-2-1 a partita in corso), andrà definito chi

Assistenza
e Vendita

>Apple >Pc >Tablet
>Smartphone
>Periferiche



**CD JESI
COMPUTER**

60035 Jesi (Ancona)
Via del Lavoro, 24
Tel. 0731 213634

www.facebook.com/cdsrl@jesi
mail: cdjesisrl@gmail.com



piu' nel motore

abbracciare (a gara in corso) la sua forza con tandem d'attacco composto da

stazionerà nel mezzo. Simonetti è intoccabile e con lui, magari, le geometrie di Gatto potrebbero tornare utili in cabina di regia. Come ultima mezzala, per completare la fascia mediana, corsa a due tra Prezioso e Paolucci. Una corsa andata spesso in scena durante la stagione.

La facoltà d'inserimento di Paolucci potrebbe dargli una spinta in più nella scelta ma le chance di Prezioso restano comunque considerevoli. In avanti si va verso il tandem composto da Di Massimo (come seconda punta) e Spagnoli, con Melchiorri pronto a subentrare.

Vai Petrella

Tra le note più liete di queste ultime sedute c'è Mirco Petrella. La formica atomica di Pratola Peligna, uno che con i suoi numeri può innalzare in maniera netta il potenziale offensivo dei dorici, sta bene candidandosi a subentrare nella ripresa.

L'ex esterno della Triestina è ai box dal 1 aprile quando, durante Ancona-Carrarese (3-3), fu costretto alla sostituzione dopo soli quindici minuti in seguito ad un brutto intervento di D'Ambrosio.

Nonostante i vari problemi fisici accusati, quando Petrella è riuscito a scendere in campo ha sempre dato il suo contributo alla causa. Basti pensare che in 1028', suddivisi in 22 presenze su 38 totali (una media di appena 46' a gara giocata), ha fatto registrare 4 reti - Olbia, Pontedera, Gubbio, San Donato - e 3 assist (due contro l'Olbia e uno contro la Fermana).

Se solo trovasse quella benedetta continuità, allora sì che la musica in casa Ancona potrebbe assumere una melodia diversa.



Mirco Petrella di nuovo disponibile



Polimedika® Centro Medico Ambulatoriale



Servizi Offerti:

Trattamenti

- Trattamento verruche
- Peeling per rughe, cicatrici e acne
- Trattamento macchie cutanee
- Trattamento angiomi e neoformazioni
- Trattamento capillari
- Couperose
- Biorivitalizzazione viso e collo
- Bendaggi elastici
- Sbiancamento odontoiatrico

Psicopedagogia

- Disturbi dell'attenzione e operatività
- Disturbi del sonno
- Disturbi del controllo sfinterico (enuresi, encopresi)
- Disturbi psiconevrotici (paura, depressione, fobie)
- Disturbi apprendimento scolastico (lettura, scrittura, calcolo)
- Terapia della famiglia

Psicologia

- Disturbi affettivi (depressione)
- Disturbi d'ansia (attacchi di panico, fobie)
- Disturbi alimentari (anoressia, bulimia, obesità)
- Disturbi correlati a sostanze (alcol, droga)
- Disturbi sessuali
- Cosnolenza di coppia
- Disagio giovanile

Diagnostica a supporto degli Specialisti:

- Ecografia addome superiore e inferiore
- Ecografie ginecologiche e ostetriche
- Ecografie urologiche: prostata t.r., ecodoppler scrotale e penineo dinamico
- Ecografie tiroide, linfonodi, ghiandole salivari, tessuti molli, muscolo scheletriche
- Ecografie mammarie
- Ecocolor Doppler vascolare arti inferiori/superiori
- Ecografie pediatriche
- Ecocardiogramma
- Ecodoppler carotideo
- Elettrocardiogramma
- Pap - test
- Colposcopia
- Tamponi vaginali
- Monitoraggio del follicolo
- Rettosigmoidoscopia
- Trattamento trombosi emorroidarie
- Trattamento fistole anali
- Intolleranze alimentari
- Mappatura nei in epiluminescenza

Polimedika

60030 - Serra De Conti (AN)
Via S. Memè 33 - Tel. +39 0731.878604
WhatsApp: +39 379.1725603
Email: polimedika@tiscali.it



Specialistica:

Andrologia E Urologia

Dott. Gioacchini Andrea
Dott. Fabiani Andrea

Ostetricia E Ginecologia

Dott.ssa Carletti Sabrina
Dott.ssa Febi Tamara

Audiologia

Dott. Pinzi Giovanni

Ortopedia

Dott. Ciuffolotti Leonardo
Dott. Orazi Alessandro

Cardiologia

Dott. Ciotti Giuseppe

Oculistica

Dott. Piermarioli Mario

Psicologia E Psicoterapia

Relazionale

Dott.ssa Saccinto Elisa

Esami Ecografici

Dott. Nozzolillo Roberto

Pediatria E Pneumatologia

Dott.gagliardini Rolando

Dermatologia

Dott.ssa Bernardini Maria Luisa

Biologa Nutrizionista

Dott.ssa Serini Catia

Odontoiatria

Dott. Calamante Alessio

Endocrinologia

Dott. Canneto Renato

Chirurgia Vascolare, Flebologia, Angiologia, Proctologia, Chirurgia dell'infanzia:
Dott. Santoni Luca Maria - Dott.Santoni Nazzareno



Italiana in una spiaggia del Qatar



VIGOR, ADESSO I PLAYOFF

Resta un po' di rammarico per aver fallito in salto in C ma il campionato è comunque super E domenica al Bianchelli sfida al Cynthialbalonga per continuare una stagione esaltante



La sconfitta per 2 a 1 a Montegiorgio e la contestuale vittoria della leader Pineto sulla Vastese costringe la Vigor seconda in classifica a rinunciare al sogno della C. Alle viste i playoff, con la Vigor impegnata domenica al Bianchelli col Cynthialbalonga, sembra con orario dilazionato alle 16, ed eventualmente di nuovo in campo in casa per la finale contro la squadra che uscirà dall'altra semifinale Trastevere-Fano (in casa si ha il favore di due risultati, basta il pari, tempi regolamentari ed eventuali supplementari senza rigori).

Quello di ieri avrebbe potuto essere il giorno dopo il trionfo. Non è andata così ma c'è un bilancio in chiaro. E c'è un patrimonio da valorizzare. E c'è infine, pure questo va detto, qualche mal di pancia. Tutti elementi da passare in rassegna. Il bilancio in chiaro, intanto: mai tanti risultati di prestigio come quest'anno, a Senigallia: primo fra tutti, il secondo posto in una serie D quando alla vigilia del campionato c'era chi collocava la Vigor tra le retrocedende.

Poi ci sono i punti, 67, mai toccati dalla Vi-

gor in quarta serie; un record che ha superato anche quello conseguito l'anno scorso in un campionato inferiore, l'Eccellenza, dove i punti furono 65 e bastarono per vincerlo (in D 67 non son bastati).

Poi ci sono le performances individuali: il traguardo dei 100 gol rossoblù di Denis Pesaesi, che ha continuato a segnare e a Montegiorgio è arrivato a 103, conquistando la palma di capocannoniere del girone con 13 reti, insieme ai trasteverini Alonzi (che qualche portale dà a 14) e Crescenzo. Poi ci sono i 501 minuti di imbattibilità del portiere Edoardo Roberto.

Infine c'è la chance, svanita in extremis, di approdare in un campionato, la C, che la Vigor non ha mai fatto: il massimo palcoscenico calcato dai rossoblù è stato, tra il 1981 e il 1985, quello della C2, livello inferiore a quello della C di oggi, mentre non possono far testo i tornei di C disputati dalla Vigor tra il 1945 e il '48 perché nell'Italia del secondo dopoguerra il ventaglio delle categorie era meno articolato, in «quella» serie C la Vigor

militava in un girone marchigiano-umbro-abruzzese, poi in uno umbro-marchigiano-romagnolo, contesti rapportabili forse alla D attuale, anche meno.

Patrimoni da valorizzare

Poi ci sono i patrimoni da valorizzare. Quello tecnico, ovvero i giocatori, che ha avuto un balzo da record: il portale tedesco Transfermarkt a inizio stagione stimava in appena 25.000 euro il valore della rosa vigorina; adesso il valore di quella rosa sempre su Transfermarkt è schizzato a un milione di Euro, con alcune quotazioni individuali da capogiro. Infine c'è il patrimonio-tifosi, essenziale per una squadra che del classico dodicesimo giocatore ha fatto una sorta di arma: si parla di circa 22mila presenze complessive stimate al Bianchelli nelle 17 giornate di campionato, per questa voce la Vigor è la prima del girone, addirittura al di sopra di una piazza storicamente da grande pubblico qual è la Samb. Lo spettacolo di pubblico di Montegiorgio resterà nel cuore di chiunque sia stato presente a quella giornata.

Mal di pancia

Ci sono anche quelli, purtroppo: primo fra gli altri il rigore concesso dal signor Nigro di Prato al Montegiorgio, inesistente come wwwi fotogrammi hanno confermato; una tristezza, un penalty che ha condizionato la partita, che ha ingessato testa e gambe dei vigorini e potrebbe aver avuto effetto anche altrove perché le notizie su quanto matura sugli altri campi circolano. Per dirigere un testa-coda essenziale per promozione e retrocessione ci si poteva attendere di meglio. Magari dirlo non serve a niente, ma è sacrosanto che lo si dica.



Il Footgolf

60035 Jesi (An)

Sede provvisoria: Via Marconi, 62b

Fax 0731 260951

www.newsclubgrup.it

mail: newsclub.as@gmail.com

WhatsApp: 3701594979



iscrivetevi!



I Portuali ora vogliono i playoff

Il bomber dorico Gioacchini analizza la difficile corsa verso gli spareggi

Bicchieri mezzo pieno per i Portuali Ancona. I dorici non sono andati oltre lo 0-0 sabato scorso, nell'impegno casalingo e scontro diretto con il Gabicce Gradara. Complici però le sconfitte dell'Urbania con il Montecchio e del Sant'Orso con l'Osimo Stazione, la classifica è comunque migliorata. Tutto questo, quando mancano tre giornate alla fine del girone di ritorno. I dockers l'anno scorso centrarono la finalissima playoff, perdendo solo con il Chiesanuova. Sono ancora protagonisti in questa stagione e hanno grande voglia di sognare l'Eccellenza, sempre attraverso gli spareggi. Grazie anche ai gol di bomber William Gioacchini.

Gioacchini come avete digerito il pareggio di sabato?

«Con il Gabicce Gradara sono stati due punti persi amaramente, davanti al nostro pubblico. Abbiamo fatto la miglior prestazione della stagione sotto tutti gli aspetti. Purtroppo non siamo stati bravi a finalizzare le occasioni create durante l'arco della gara, commettendo diversi errori. Aspetto sul quale dobbiamo lavorare e migliorare tanto da qui alla fine dell'anno».

Quanto è cresciuto il suo legame con i Portuali nel corso degli anni?

«I Portuali Calcio Ancona sono una delle migliori società in cui sono stato. Non ti fanno mancare nulla. È un posto in cui ti senti a casa, protetto. E ciò fa sì che puoi lavorare e crescere senza pressione. Il mio legame è forte perché qua sto bene e questo lo devo alla società e a mister Ceccarelli che mi hanno sostenuto anche quando le cose non andavano al meglio»

Qual è l'obiettivo da qui alla fine?

«L'obiettivo è centrare i playoff, come avvenne lo scorso anno. Faremo sicuramente di tutto per continuare a stare dentro la griglia delle prime cinque posizioni. Abbiamo perso diversi punti contro squadre meno attrezzate di noi nel corso della stagione e questo ha fatto sì che ci troviamo a tre giornate dal termine a rincorrere l'Urbania».

Come arrivate al rush finale?

«Direi bene, pronti, sia fisicamente che mentalmente. Dopo la partita persa in casa della capolista Montecchio abbiamo cambiato marcia, non perdendo più una gara e facendo in modo di imporre il nostro gioco».

Testa all'Atletico Mondolfo-Marotta: che gara e avversario si aspetta

«Il MondolfoMarotta non è ancora salvo, sta lottando per mantenere la categoria, di conseguenza ci aspetta una partita difficile, in trasferta, su un campo tosto. Servirà il contributo di tutti per portare via tre punti fondamentali in ottica playoff».



SECONDA CATEGORIA

Micidiale uno-due: Staffolani-Nanapere L'Osimo Stazione vince ancora e spera!

L'Osimo Stazione non si ferma più: vince, diverte e riaccende le speranze. Terza affermazione consecutiva per i biancoverdi che battono a domicilio il fanalino di coda San Costanzo per 2-0, al termine di una gara interpretata ottimamente da Bottaluscio e compagni. Pronti, via ed è subito Gyabaa a rendersi pericoloso, reclamando un rigore che il direttore di gara non concede. Sugli sviluppi del calcio d'angolo, Pizzuto sventa di testa e la palla scheggia la traversa. Ci si fronteggia a viso aperto in campo, l'intensità è notevole e nessuno tira indietro la gamba. Sono ancora i ferrai a impensierire i locali con Nanapere che per ben due volte ha fra i piedi la possibilità del vantaggio. Sul finire della prima frazione di gioco, Staffolani su punizione colpisce l'esterno del palo.

Si ricomincia ed è sempre la squadra della locomotiva a gestire i ritmi, che si fanno leggermente più blandi. L'undici guidato in panchina da mister Michettoni continua a premere sull'acceleratore e al 70', dopo

innumerevoli tentativi, può finalmente festeggiare.

Calcio d'angolo, Gyabaa anticipa tutti e colpisce la traversa, palla sui piedi di Nanapere che viene steso: è rigore.

Sul dischetto va Staffolani che, glaciale, sigla l'1-0. I padroni di casa si buttano in avanti chiedendo a gran voce un rigore, con tanto di espulsione per protesta di mister Crespi, ma subiscono due minuti dopo il contropiede micidiale dei biancoverdi, che sull'asse Mazzocchini-Nanapere trovano il raddoppio.

L'Osimo Stazione serra le maglie in difesa, chiude tutti gli spazi e riesce a preservare i tre preziosi punti.

È la terza affermazione consecutiva per i ferrai, che si allontanano ulteriormente dall'insidioso perimetro della retrocessione diretta. Restano le due ultime battaglie: la capolista Montecchio al "Bernacchia", già matematicamente promossa in Eccellenza, e lo scontro diretto a Cagli.




Vendita e Assistenza:

- Tablet
- Smartphone
- Notebook
- PC



JESI (An)
Viale del Lavoro, 24
Tel. 0731 213634

seguici su 

www.facebook.com/cdjesi

mail: cdjesisrl@gmail.com/cdjesi

Botteghin torna a dirigere la difesa contro il Cosenza

In ogni squadra c'è un giocatore determinante di cui è impossibile fare a meno: nell'Ascoli questo giocatore si chiama Eric Botteghin. Il difensore centrale brasiliano è determinante per il reparto arretrato, ma non solo, lo è anche per tutta la squadra. Un giocatore sempre presente da inizio stagione fino a quando è arrivato il turno di squalifica.

Botteghin giocatore dalla grande bravura tecnica e professionalità sabato contro il Cosenza tornerà a dirigere la difesa bianconera. Un giocatore che l'Ascoli si terrà ben stretto: il suo contratto si è rinnovato automaticamente. Botteghin e la squadra bianconera proseguiranno il percorso insieme.

Per un difensore che torna in campo, un centrocampista che non sarà disponibile sabato prossimo nella sfida che si disputerà del Duca alle ore 14:00 contro il Cosenza. Stiamo parlando di Michele Colloco che sarà squalificato dal giudice sportivo per una giornata, il giocatore era in diffida e con l'ammonizione rimediata nel secondo tempo della sfida con il Genoa scatterà automaticamente la squalifica.

Tornerà disponibile per l'ultima di campionato, la gara contro la Reggina in terra calabrese. Tutti in campo quindi oggi per riprendere la preparazione alla prossima sfida di campionato che è la penultima di questa stagione agonistica. Breda non dovrebbe avere, al momento, problemi di formazione: tutti disponibili, compreso Eddy Gnahoré, giocatore che è tornato a far parte integrante del gruppo da qualche settimana e che potrà essere il primo acquisto per il prossimo campionato.

Si tratta di un giocatore di proprietà dell'Ascoli, di un centrocampista dalle buone qualità tecniche dotato anche di un'ottima corsa, bloccato in questa stagione da un infortunio al ginocchio con tanto di intervento chirurgico.

Da oggi testa al Cosenza quindi per una gara che si preannuncia alquanto infuocata. I calabresi, che vogliono concludere la loro rincorsa evitando i playoff, sono reduci dal pareggio casalingo ottenuto contro il Venezia.

L'Ascoli dal canto suo deve difendere l'ottavo posto in classifica che gli garantisce gli spareggi promozione e può farlo solo assicurandosi la vittoria davanti ai propri tifosi.

Qualcosa in più a mister Tiong per la gratitudine dell'Ancona

Il patron si aspettava di meglio dal campionato dei dorici. Ma ai playoff c'è ancora tempo per rimediare



Dalla Lucchese alla Lucchese. La formazione di Ivan Maraia, paradossalmente, ha visto il meglio e il peggio dell'Ancona nel corso dei due incroci di campionato. Rabbiosa, tonica e arretrante all'andata al Del Conero (vinta 2-1). Impaurita, spaesata e ingenua nel ritorno al Porta Elisa (pareggiato 1-1 in rimonta grazie al solito guizzo di Simonetti). In mezzo le montagne russe, quelle di una squadra capace di inanellare un filotto da vertice culminato con lo scalpo alla Reggina capolista di febbraio e, allo stesso tempo, di chiudere la stagione regolare con dieci punti in dodici partite. Qualcosa da zona retrocessione, altro che spareggi promozione

Il vantaggio

Bisognerà capire quale maschera indosserà l'Ancona dei playoff che giovedì, ore 18 al Del Conero (prevendita già aperta con la gradinata ufficialmente riaperta), potrà sfruttare due risultati su tre per estromettere dal

tabellone proprio la truppa rossonera. Settima contro ottava, sette punti di differenza in classifica ma stati d'animo diversi. Una, l'Ancona, deve passare il turno per cambiare marcia ad una stagione che fin qui, sul campo, non ha soddisfatto la proprietà. Un'altra, la Lucchese, non ha niente da perdere e per questo può rivelarsi un osso più duro del previsto.

Rabbia e rimonta

Fine ottobre. Ancona reduce dalla clamorosa rimonta di Chiavari - dove sotto 0-2, l'Entella rimontò fino a 3-2 proprio nelle ultime battute - e alla ricerca di continuità. Dall'altra parte una Lucchese cinica capace, nella prima frazione, di portarsi avanti con Bianchinoma - no su rigore. Proprio l'esultanza toscana sotto la Nord suscitò la rabbia dei biancorossi che, dopo aver ricacciato indietro i dirimpettai, sfoderarono una prova tutto cuore.

Prima la frustata del solito Simonetti, già allora un senatore nonostante la giovane età, poi il capolavoro di Alberto Spagnoli che in tuffo di testa a volo d'angelo (sotto gli occhi strabiliati in tribuna di un certo Mauro Bertarelli) consentì di incamerare tre punti preziosi per il morale e la classifica. Dopo aver superato in casa la Reggiana (4 febbraio), i dorici arrivano a Lucca con il magro bottino di un punto in tre partite (ko con Fermana e Entella e pareggio interno contro l'Olbia).

L'undici di Gianluca Colavitto, apparso già in difficoltà da qualche settimana, evidenzia proprio al Porta Elisa evidenti segnali di crisi che poi si allungarono anche nelle giornate successive. Non bastasse una prova in balia dell'avversario, a complicare la vita arrivarono la sciocca espulsione di Prezioso (tre turni di stop) per un fallo di reazione a Panico e la rete dello stesso attaccante rossonero a inizio ripresa. Rete arrivata di testa in mezzo a una miriade di dorici. Fortunatamente, nel finale, ecco il pari di Simonetti (e chi altrimenti...) a togliere le castagne dal fuoco.

Junior Jesina L. Scuola Calcio Roberto Mancini

60035 Jesi (AN) - Tel. 0731 200386
Stadio Paolo Pirani (Campo Boario)
www.JuniorJesinaL.it



Categorie:

- Primi calci
- Pulcini
- Esordienti
- Giovanissimi
- Allievi
- Juniores e Primavera

IL PRESENTE

L'Urbania si è fermata,.. Pagliardini no



Pagliardini Filippo
capocannoniere del torneo

L'Urbania non vince più e il discorso playoff è tornato tutto in discussione. Se i durantini sembravano pronti e capaci a staccare la terza, o almeno la quinta, di 10 punti, evitando un almeno turno dei playoff, le due sconfitte consecutive rimediate hanno accorciato la classifica ai piani alti. E non di poco.

E' la seconda volta in questa stagione che l'Urbania inceppa in due passi falsi di fila. La prima e scorsa occasione fu alla quinta e sesta giornata, con i biancorossi che prima vennero battuti 2-0 in casa del Valfoglia, poi dai Portuali Ancona, corsari all'inglese.

Dopo un filotto di tanti, tantissimi risultati utili, bomber Pagliardini e compagni nelle ultime due settimane sono stati frenati dal fanalino di coda San Costanzo (a sorpresa, 2-1) e domenica scorsa dalla capolista Montecchio, ancora 2-1. La fresca vincitrice del campionato non ha fatto sconti anche perché decisa a battere ogni record degli ultimi anni.

L'anno scorso questo girone di Promozione fu dominato dall'Osimana, ora protagonista in Eccellenza. I senzatesta toccarono quota 78 punti in 4 partite disputate. Una media di 2,29 punti a incontro. Il Montecchio è già a quota 73 punti, in 29 apparizioni. Media di 2,5 che potrebbe aumentare nelle prossime tre e ultime giornate del campionato. Complice la vittoria della Civitanovese nel girone B, sappiamo già che il titolo regionale se lo contenderanno proprio Montecchio e rossoblù.

MC



Ancona

Categoria

Nome società

Colori sociali

Regione / Prov.

Sede

Stadio

Telefono

Fax

Sito web

E-mail

E-mail secondaria

Sponsor tecnico

Facebook

Serie C - Girone B

S.r.l. Ancona Matelica

Bianco Rosso

Marche - Ancona (An)

Stadio del Conero

del Conero (SS.Cameranense)

340297869

0737783459

www.Ancona Matelica

ssmatelicacalcio@libero.it

Macron

Ancona-Matelica-Calcio

@anconamatelicacalcio



Ascoli

I destini incrociati tra Marche e Calabria

Nutrita la pattuglia degli ex che oggi si confronteranno.

Quella odierna sarà anche una sfida tra ex. Sono tre le vecchie conoscenze dell'Ascoli oggi in forza al Cosenza: Tommaso D'Orazio, Christian D'Urso e il tecnico William Viali.

L'allenatore rossoblù, da difensore, ha vestito la maglia del Picchio nel campionato di Serie C1 1996/97, collezionando 28 presenze e 2 gol. Il terzino D'Orazio ha invece giocato sotto le Cento Torri dal gennaio 2021 all'estate 2022: per lui un bottino di 42 presenze con mister Sottit, oltre al gol in Coppa Italia contro l'Udinese.

Poco più datata, invece, l'esperienza di D'Urso nel Piceno: 21 gettoni e 2 reti nel torneo 2017/18, concluso con la sospirata salvezza ai play-out contro la Virtus Entella. Sponda Ascoli, al contrario, ci sono due ex rossoblù: Michele Collopolo e Alassane Sidibe. Il primo, oggi squalificato, è cresciuto nel settore giovanile dei Lupi, con cui ha giocato quattro volte in prima squadra: da bianconero, ha però già castigato i calabresi in due occasioni. Sidibe, invece, è arrivato a gennaio ad Ascoli proprio dal Cosenza: una sola presenza, da subentrato, in rossoblù, stesso bottino fin qui ottenuto con il Picchio. Tantissimi, infine, i doppi ex: il più indimenticabile è Renato Campanini.



Massimo Pulcinelli, patron dell'Ascoli

Restaurant

La Fenice

S. Paolo di Jesi (An) Straße S.Nicolò, 7

338 478 5780 320 783 2788

**Im Schatten
der Bäume!
Riesige
Parkplätze!**



Bitte buchen: danke!



Open in the evening: Mon, Tue, Thu,
Fri at 7.00 pm - Closed on Wednesday

- Saturday by reservation only

Sunday 12.30-16.00-17.00 afternoon -

Open in the evening: Mon, Tue, Thu,

Fri 19.00 onwards - Closed on

Wednesday

Saturday by reservation only

Sunday 12.30-16 -

afternoon 17-24

1a e 2a CATEGORIA**Castelfrettese contro Vismara per la semifinale del titolo regionale***In Seconda c'è lo spareggio Nuova Sirolese-Pietralacro-*

A distanza di dieci anni rivive oggi (ore 15.30, al Fioretti) Castelfrettese-Vismara, semifinale per il Titolo Regionale di Prima Categoria che mette di fronte le trionfatrici dei gironi A e B. In caso di parità al 90' sono previsti i calci di rigore per designare chi affronterà nella finale casalinga di sabato 20 la vincente dell'altra semifinale Elpidiense Cascinare-Rapagnano.

Seconda Categoria

Al Montenovio di Camerano viene assegnato l'ottavo pass per la Prima Categoria. Alle ore 16.30 va in onda lo spareggio promozione Nuova Sirolese-Pietralacroce che decreterà la vincitrice del girone D, dove si è verificato un clamoroso arrivo a tre in vetta con la Falconarese esclusa dalla classifica avulsiva.

La vincente affronterà mercoledì 17 il Borghetto nei quarti di finale per il Titolo Regionale, mentre la perdente inizierà sabato 20 i playoff ospitando il San Biagio. Sempre oggi alle 16.30 si gioca Senigallia-Peglio, gara unica valida per i quarti di finale del Titolo Regionale, completati nel tabellone meridionale da

Pinturetta Falcor-San Claudio e Piceno United-Real Elpidiense. Nell'ipotesi di pareggio al 90' si batteranno i rigori per stabilire le semifinaliste.

Playoff e playoff

Sabato 20 scatterà la postseason di Prima Categoria. Nelle semifinali andranno in scena Pergolese-Falco Acqualagna (domenica 21) e Tavullia-Lunano nel girone A, Filottranesse-Chiaravalle (domenica 21) e Sassoferrato Genga-Borgo Minonna nel B. Altre tre retrocessioni saranno emesse dai playoff Mercatellesi-Laurentina e Maior-Santa Veneranda (A) e Monserra-Villa Musone (B). Il programma delle semifinali playoff di Seconda Categoria prevederà Cuccurano-Della Rovere nel girone B, Misa Calcio-Cupramontana e Ostra Vetere-Argignano nel C, Falconarese-Agugliano Polverigi nel D. I playoff proporranno Piandirose-Schieti (A), Terre del Lacrima-Valle del Giano (C) e Ankon Dorica-Piano San Lazaro (D).

Per il Fabriano Cerreto una stagione proprio maledetta

Il ds Sergio Gubinelli: «Tanti errori madornali sui quali dovremo riflettere»



Il Fabriano Cerreto ripartirà dalla Promozione dopo sette stagioni in Eccellenza e una in Serie D. Si è concluso nel modo peggiore il campionato della squadra di Flavio Destro, condannata alla retrocessione diretta dalla sconfitta 2-1 a Castelfidardo.

Le sei sconfitte consecutive e i soli tre punti ottenuti nelle ultime dieci partite giocate sono dati emblematici del crollo verticale del Fabriano Cerreto che, dopo il momento buio fra ottobre e novembre, ha vanificato i timidi segnali di ripresa forniti a seguito del tritico di vittorie fra gennaio e febbraio. Nelle ultime settimane la squadra si è sciolta, fra

carenze caratteriali e lacune mai colmate in determinati ruoli.

«Tanti errori»

«Siamo arrivati all'ultima partita a dir poco con l'acqua alla gola - ha commentato con amarezza il ds Sergio Gubinelli - Non c'è da recriminare per la sconfitta a Castelfidardo, perché il danno lo abbiamo compiuto prima. I nostri avversari hanno potuto affrontare l'incontro con la testa più libera della nostra, perché anche in caso di mancato successo avrebbero avuto un'altra opportunità per centrare la salvezza. Noi non saremmo dovuti arrivare all'ultima giornata a giocare l'accesso ai playoff». Una stagione da incubo quella del Fabriano Cerreto, partito la scorsa estate con ambizioni di playoff per la D e ritrovatosi a fine aprile in Promozione, una categoria affrontata per l'ultima volta nel 2014/15. Neanche l'arrivo in panchina a fine novembre di un tecnico abituato alle categorie superiori come Flavio Destro ha invertito la rotta: l'allenatore ex Fermana ha chiuso con 16 punti in 19 panchine, un ruolo non appena superiore a quello ottenuto fin lì dalla squadra che, con Francesco Farsi prima e con l'interim di Luca Tamburini poi, ottenne 9 punti nelle prime 11 giornate.

Tutto male

Altrettanto poco impatto ha avuto il mercato di riparazione, dal quale è arrivato un unico elemento di spessore, ossia Bezziccheri: l'attaccante laziale ha segnato otto degli ultimi nove gol della squadra, nonostante le carenze della rosa lo abbiano costretto a giocare spesso da centravanti, anziché nel suo ruolo preferito di esterno d'attacco. Mai incisivi invece gli altri innesti a stagione in corso Grezzana e Capristo. «Avevamo iniziato questa stagione con presupposti differenti - conclude il ds -. Le responsabilità vanno condivise tra tutti, in campo e fuori. In questo periodo dovremo riflettere sugli errori commessi».

TeamSport

Periodico Sportivo Web
Anno XV - 2022/23

Editore e direttore
Romano Nicolini

Stampa in proprio

Direzione e Redazione
Via del Molino, 3

Hanno collaborato:
Prof. G. Ferretti
Max Fazi
Marco '72
Enrico Pergolini

Aut. Tribunale di Ancona
n. 4/07 del 21.02.2007



JESI (An)

Viale del Lavoro, 24
Tel. 0731 213634

Vendita e Assistenza:

- Tablet
- Smartphone
- Notebook
- PC



segui su

www.facebook.com/cdjesi